

GUIDE

Lecce unica città italiana nel «Best travel 2010» della Lonely Planet

>> «E' una gran bella soddisfazione non solo per il Salento ma per tutta la Puglia, vedere Lecce figurare tra le 10 città migliori in assoluto al mondo che la casa editrice australiana Lonely Planet consiglia di visitare». Stefania Mandurino, commissaria dell'Azienda di Promozione Turistica della provincia di Lecce, commenta così la notizia diramata da Londra dalle agenzie di stampa secondo la

quale la città salentina è entrata a far parte della "Top 10" del circuito mondiale delle destinazioni più appetibili. «E' un riconoscimento che ci riempie di orgoglio», continua la commissaria, «anche in virtù del fatto che la Lonely Planet ha una autorevolezza indiscussa nel campo dell'editoria turistica in grado di orientare le scelte dei turisti e, soprattutto, di influenzare quelle dei tour operator».



FIERA DI ROMA

BTC, LA LIGURIA È AI PRIMI POSTI NEL TURISMO CONGRESSUALE

>> La Regione Liguria è stata sotto i riflettori del sistema congressuale italiano nella due giorni della Borsa del Turismo Congressuale che si è svolta alla Nuova Fiera di Roma il 9 e 10 novembre. Presenti oltre 400 buyers italiani e stranieri e 7 mila professionisti della filiera congressuale italiana, tra consorzi, albergatori e associazioni di categoria. Alla BTC la Liguria era presente con Meet in Liguria, Consorzio costituito, già dal 2005, come mezzo efficace di promozione. Meet in Liguria infatti promuove l'offerta congressuale ligure a dieci fiere internazionali del turismo e ai rispettivi workshop. A questo si aggiunge la realizzazione di più campagne pubblicitarie, la promozione su web, l'educational per operatori, buyers e stampa. Con la creazione



del Consorzio, guidato da Riccardo Esposto, amministratore della genovese Bc Congressi, la Regione Liguria ha dato vita a un modello di co-marketing, co-finanziato al 50% dai privati. Costituito da Sanremo Promotion, Ponente Congressi, Cotone Congressi Genova, Convention Bureau Genova, Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Portofino Coast, Golfo dei Poeti, Meet in Liguria, con 174 strutture, raccoglie il 100% dell'offerta congressuale e incentiva. In occasione della due giorni la Borsa del Turismo Congressuale di Roma ha incoronato Palazzo Ducale-Fondazione per la Cultura di Genova come vincitrice della prima edizione del BTC Innovation Award. Palazzo Ducale ha vinto grazie al progetto "Viaggiatori di sguardo", una installazione multimediale per far conoscere ai congressisti i luoghi, i percorsi e i palazzi più suggestivi di Genova, a premiare è stata il Ministro del Turismo Michela Brambilla.

ASCOM NAPOLI: l'obiettivo è farne un attracco per grandi yacht



UN FUTURO TURISTICO PER IL MOLO S. VINCENZO

FABRIZIO D'ANDREA

**T**rasformare il Molo San Vincenzo in una grande area turistica. Con questo obiettivo Ascom Napoli ha riunito in una tavola rotonda (chiamata "Il Porto di Napoli, le sue eccellenze e la sua ricchezza") i rappresentanti delle associazioni partenopee che si occupano di turismo. Si tratta di trasformare radicalmente un'area che in passato fu il primo vero porto commerciale e strategico napoletano, ma che oggi è utilizzato quasi unicamente per la pesca. Nel corso del meeting sono state presentate alcune proposte per il recupero dell'antico Molo San Vincenzo (che risale alla fine del 400), l'obiettivo è quello di farne una banchina per l'attracco di navi da crociera e di grandi yacht. In prospettiva si punta ad un uso turistico del Molo, sfruttando la posizione, la spettacolarità del luogo e la naturale passeggiata che si sviluppa per 1800m. «Il settore dei grandi yacht campani è una delle ricchezze della nostra

economia - ha sottolineato nel suo intervento Fulvio Luise Vice Presidente sezione Yacht Federagenti - nel 2008 abbiamo avuto nel golfo ben 600 superyacht, superiori ai 24 metri, per un totale di 3600 giorni di presenza. Le ultime stime ci dicono che il valore economico di spesa sul territorio è stato fra i 36 e i 50 milioni di €. Un recupero del Molo, ed in particolare del-

**Golfo di Napoli**  
Nel 2008 sono arrivati 600 superyacht, per un giro d'affari di 50 milioni

l'area borbonica, con banchine attrezzate, negozi e servizi potrebbero portare ad un aumento delle presenze che stimiamo in 800 giorni per un potenziale di 16 milioni di €». Più o meno sulla stessa lunghezza d'onda il pensiero di Umberto Masucci, componente di Giunta Nazionale Confindustria, che infatti ha

dichiarato: «Il potenziale turistico di quest'area è enorme e pochi napoletani la conoscono. Proponiamo quindi subito un "Tavolo del Fare" fra Istituzioni ed Operatori per integrare un'area storica e culturale di alto livello con la città. Masucci ha poi spiegato più analiticamente il suo progetto: «penso ad una grande area turistica per navi da crociera ed una marina yacht di livello internazionale con negozi, bar, ristoranti e servizi vari, più gli aliscafi che portino i turisti a vedere le bellezze del Golfo. Un'operazione del genere avrebbe dei ritorni economici importanti, basti pensare che nel 2008 a Napoli abbiamo avuto oltre 640 navi per un totale 1,2 milioni di crocieristi e un giro d'affari stimabile in circa 50 milioni di €. Una riqualificazione dell'area del San Vincenzo consentirebbe di risolvere il problema delle navi in rada, che si ripete troppo spesso e garantirebbe un potenziale di ulteriori 500mila crocieristi l'anno per ulteriori 25 milioni di euro».